

Il liceo Bruno fa acqua da tutte le parti

Melzo, gli studenti hanno trionfato contro 14 scuole nel concorso sull'«oro blu»

di VALENTINA BERTUCCIO D'ANGELO

— MELZO —

L'ACQUA PIÙ PULITA? È a Melzo. O almeno è quello che vorrebbero gli studenti del liceo «Giordano Bruno», trionfatori indiscussi del terzo concorso «Acqua bene comune» organizzato dalla Provincia di Milano insieme alle quattro società che si occupano della gestione di questa preziosa risorsa in tutto il territorio provinciale: Amiacque, Ianomi, Cap Holding e Tasm.

Se la sono giocata con quattordici scuole superiori — 20 classi per 500 studenti coinvolti — e, grazie ai loro cartelloni dedicati proprio all'«Acqua pulita», si sono aggiudicati il primo posto per «l'originalità e l'efficacia comunicativa».

Sul podio un altro istituto della Provincia, il liceo Primo Levi di Bollate, che ha lavorato su «Alimentazione, salute e stili di vita».

UNA MENZIONE speciale per «l'approfondimento scientifico» è andata al liceo Majorana di Rho.

Sono rimasti a mani vuote, invece, l'istituto tecnico cinisellese Cartesio, quello di Corsi-

co Righi, il Bellisario di Inzago, il Cannizzaro di Rho e il Gadda di Paderno. Eppure solo l'anno scorso era stato proprio il Nord Milano, con l'istituto tecnico De Nicola, a convincere la Giuria.

VINCITORI o no, ieri tutti i ragazzi coinvolti sono stati ringraziati per l'impegno durante la cerimonia di premiazione al centro congressi della Provincia. Tra laboratori, lezioni, incontri, tutti i 500 ragazzi hanno affrontato per mesi, da vicino, un tema mai come ora scottante.

UN PROGETTO di educazione ambientale, quello finanziato da Palazzo Isimbardi, che si affianca ai miniprogetti che molte scuole attivano singolarmente, e che ha riscosso finora molto entusiasmo: «Abbiamo valutato progetti di alto livello — ha sottolineato l'assessore provinciale all'Istruzione Marina Lazzati —, elaborati che hanno dato prova di un'alta consapevolezza sulla risorsa acqua, ma anche sul risparmio energetico». Lavori che «ci rendono orgogliosi delle nostre scuole».



SODDISFATTI I ragazzi del liceo Giordano Bruno di Melzo dopo le premiazioni

